

COMUNE di MALCESINE
PROVINCIA DI VERONA

**REGOLAMENTO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA
DEI RIFIUTI URBANI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 28/01/2010

- Art. 1 Campo di applicazione e finalità
- Art. 2 Definizioni e modalità di gestione
- Art. 3 Tipologia di rifiuti urbani ammessi
- Art. 4 Rifiuti conferibili e quantità massime ammesse
- Art. 5 Soggetti abilitati all'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 6 Casi particolari di accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 7 Orario di apertura del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 8 Modalità di conferimento dei rifiuti
- Art. 9 Norme di comportamento e divieti
- Art. 10 Operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 11 Manutenzione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 12 Referente tecnico per il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani
- Art. 13 Rimostranze e reclami
- Art. 14 Controlli
- Art. 15 Danni e risarcimenti
- Art. 16 Regime sanzionatorio
- Art. 17 Disposizioni finali

Art. 1 - Campo di applicazione e finalità

Il presente regolamento stabilisce le norme per la gestione, l'organizzazione e l'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, situato in località Navene, autorizzato con Decreto del Presidente della Provincia di Verona n.186 del 6 aprile 1998, autorizzazione rinnovata con Determinazione del dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 1821/03 del 27 marzo 2003 e successivamente rinnovata con Determinazione del dirigente del Settore Ecologia – Servizio Gestione Rifiuti - della Provincia di Verona n. 4117/05 del 22 luglio 2005.

La finalità primaria consiste nell'incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani, e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, nonché promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da utenze civili, nel rispetto della normativa vigente.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani integra e non sostituisce il servizio di raccolta differenziata in atto sul territorio comunale con il "metodo tramite Cassonetto Stradale".

In particolare si stabiliscono i soggetti abilitati all'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, i quantitativi massimi di rifiuti conferibili calcolati in funzione della capacità ricettiva della struttura stessa, le modalità di ingresso, le norme di comportamento ed i divieti cui dovranno attenersi gli utenti, le competenze del personale addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, il sistema sanzionatorio.

Art. 2 -Definizioni e modalità di gestione

In relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

- Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani: area recintata e controllata autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.
- Ente gestore: Comune di Malcesine cui compete la gestione dei rifiuti urbani nel Comune, o altro soggetto cui il Comune potrà affidare la gestione.
- Referente Tecnico per il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani: il soggetto responsabile del funzionamento del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente, nonché nel rispetto dell'autorizzazione della Provincia di Verona e sue prescrizioni e indicazioni.
- Operatore Addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, o direttamente dall'Ente Gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento ed al ricevimento degli utenti.
- Nei pressi del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è installato un impianto di video sorveglianza di cui l'attivazione, la gestione e l'impiego sono disciplinati dalla vigente normativa in materia.

Per ulteriori definizioni e per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, il codice della strada, le disposizioni regolamentari comunali, e la convenzione regolante i servizi di gestione dei RAEE del Comune.

Il Comune di Malcesine potrà gestire il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani Comunale direttamente con personale proprio ovvero mediante appalto o convenzione.

Art. 3 - Tipologia di rifiuti urbani ammessi

Possono essere conferiti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani comunale solo i rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Malcesine da utenze domestiche, la cui raccolta sia prevista nell'autorizzazione provinciale all'esercizio del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani successivamente indicati all'art. 4.

Art. 4 - Rifiuti conferibili e quantità massime ammesse

Si ammettono ad essere conferite nel Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani comunale, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva della struttura stessa, le tipologie di rifiuti ammesse mediante Autorizzazione Provinciale all'Esercizio n. 4117/05 del 22 luglio 2005 e successive integrazioni o rinnovi, come riportato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA RIFIUTO CER quantità massima stoccabile

carta e cartone 200101 - 20 mc

imballaggi in carta e cartone 150101 - 40 mc

imballaggi in vetro – multimateriale 150106-150107 -40 mc

metalli ferrosi 200140 - 40 mc

legno 200138 - 40 mc

frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria (R1) 200123* - 20 mc)

lavatrici, lavastoviglie- grandi bianchi (R2)200136 - 30 mc

televisori, monitor (R3) 200135*- 20 mc

piccoli elettrodomestici (R4) 200136 - 10 mc

tubi al neon (R5) 200121 - 2 mc

pneumatici usati 160103 – 4 mc

accumulatori 200133 – 1 mc

altri rifiuti ingombranti eterogenei 200307 - 40 mc

residui verdi 200201 – 40 mc

Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita segnaletica.

I rifiuti possono essere conferiti in misura non superiore a quella che normalmente produce un nucleo familiare ed in ogni caso con la capacità ricettiva del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani comunale.

La valutazione delle quantità conferite sono discrezionalmente ed insindacabilmente determinate dall'operatore addetto alla gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani.

Il preposto alla gestione del valuterà di volta in volta la possibilità di accettare o meno i carichi in ingresso, in funzione della ricettività del centro stesso.

L'autorità comunale può legittimamente modificare e ridefinire i limiti di conferimento dei rifiuti nei casi in cui venga superata la capacità di smaltimento degli stessi da parte delle strutture del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani o risultati compromessa l'economicità della gestione del servizio.

Tali limiti potranno altresì subire variazioni a seguito di cambiamenti dovuti a nuovi requisiti normativi e/o di legge.

Il conferimento dei rifiuti sopra indicati presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è gratuito.

Art. 5 - Soggetti abilitati all'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

L'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani comunale è consentito solamente:

- a tutte le utenze domestiche iscritte ai ruoli TARSU ed in regola con il pagamento della TARSU, dietro presentazione di tessera, card e simili fornite all'uopo dal Comune, con le limitazioni stabilite al precedente art.4;
- a utenze non domestiche iscritte ai ruoli TARSU identificate dal comune ed in regola con il pagamento della TARSU, dietro presentazione di tessera, card e simili fornite all'uopo dal Comune, con le limitazioni stabilite al precedente art. 4;
- a soggetti di cui ai casi particolari, così come previsto dall'art. 6;
- alle ditte incaricate del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti raccolti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- al personale comunale e al personale addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani.

Art. 6 - Casi particolari di accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

1. I soggetti non iscritti a ruolo, che devono conferire rifiuti per conto di terzi iscritti a ruolo (es. terzi che si prestano a titolo di favore a trasportare rifiuti di un cittadino iscritto con mezzi più capaci, ecc...) potranno accedere al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e conferire i rifiuti solo se sono accompagnati dall'utente produttore di rifiuti munito della documentazione di cui all'art. 5.

2. I rifiuti raccolti nell'ambito di interventi comuni a più utenze iscritte a ruolo (es. il verde di giardini condominiali, altri rifiuti derivanti da interventi condominiali su parti comuni, ecc...), potranno essere consegnati da una singola utenza per conto di tutti i condomini, fornendo all'operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani la documentazione di cui all'art. 5 e le informazioni utili all'inquadramento della fattispecie (dati personali, dati del condominio). L'operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani provvederà a farne segnalazione al Gestore del Servizio e al Comune. Resta inteso che le ditte erogatrici di servizi presso utenze condominiali devono provvedere a smaltire autonomamente i rifiuti prodotti presso le utenze stesse, in quanto considerati come loro prodotto ai sensi di legge.

3. L'eventuale conferimento di rifiuti prodotti dalle associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio comunale, iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo TARSU, limitatamente alle tipologie e quantità indicate all'art. 4 per le utenze domestiche, dovrà essere oggetto di specifica singola autorizzazione da richiedere al bisogno per iscritto presso l'Ufficio Ecologia del Comune. La singola autorizzazione al conferimento, qualora ne ricorrano i presupposti, verrà rilasciata per iscritto all'associazione richiedente che dovrà presentarla all'addetto.

Art. 7 - Orario di apertura del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

I rifiuti possono essere conferiti all'interno del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani nei giorni e negli orari stabiliti dal Comune, ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale del Soggetto Gestore addetto alla gestione ed al controllo.

Non è consentito l'accesso in orari diversi da quelli stabiliti per l'apertura. Analogamente, l'accesso sarà interdetto alle utenze che arrivino dopo l'orario di chiusura.

Resta inteso che:

1. E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura dell'Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani al fine di migliorare il servizio.

2. Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani rimarrà chiuso nei giorni festivi infrasettimanali. Ulteriori chiusure saranno comunicate tempestivamente mediante affissione di un apposito avviso all'ingresso dell'Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani ed all'Albo Comunale.

3. Qualora si rendesse necessario l'asporto di materiali durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, l'operatore potrà chiudere il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di carico.

4. L'addetto, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori.

Art. 8 - Modalità di conferimento dei rifiuti

L'utente che intende conferire rifiuti all'Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, dovrà nell'ordine:

1. Separare i rifiuti per tipologia prima di effettuare l'accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani;

2. ridurre il più possibile i rifiuti voluminosi (ad es. scatoloni di cartone, mobili) prima di accedere all'impianto;

3. fornire all'operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani i dati richiesti al fine della compilazione del documento obbligatorio previsto dal D.M. 8 aprile 2008, o tessera, card e simili fornite all'uso dal Comune;

4. I rifiuti ammessi nella struttura dovranno essere depositati in maniera ordinata, presso i container e/o le aree preposte indicate dall'operatore addetto;

5. I materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballaggio rigido, prima di essere deposto nel contenitore deve essere rotto, piegato o pressato in modo da ridurre al minimo l'ingombro ed il volume;

6. Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo, dovrà provvedere direttamente alla pulizia dell'area;

7. Soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori; tutti gli automezzi debbono limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura e della stradina di accesso. Al termine delle operazioni, l'utente dovrà lasciare il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, senza soffermarsi ulteriormente.

Art. 9 - Norme di comportamento e divieti

Durante il conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è fatto obbligo di rispettare le direttive del personale di sorveglianza, attenendosi alle indicazioni fornite, rispettando la segnaletica installata, gli altri utenti ed esibendo la documentazione richiesta.

In caso di comportamenti scorretti che possano mettere in pericolo l'incolumità fisica delle altre persone presenti, l'operatore incaricato della gestione potrà allontanare l'utente indisciplinato senza che questi possa in nessun caso rivalersi.

In particolare gli utenti devono ottemperare ai seguenti obblighi / divieti:

- obbligo di essere in possesso della documentazione di cui all'art. 5. Nessun utente, anche se il conferimento dovesse avvenire a piedi o con mezzo diverso dall'automobile, il furgone o l'autocarro, potrà accedere senza documentare il proprio ingresso. Per motivi organizzativi e di sicurezza durante i conferimenti, il numero massimo di accessi simultanei è stabilito in due. Tale tetto è derogabile dall'operatore addetto alla gestione, nel caso valuti che le condizioni lo consentano;
- obbligo di esibire la documentazione di cui all'art. 5 su richiesta dell'operatore addetto alla gestione dell'Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani;
- obbligo, qualora abbiano provocato l'imbrattamento del suolo, a provvedere direttamente alla pulizia dell'area;
- divieto assoluto di accedere all'Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani Comunale al di fuori degli orari di apertura indicati, o senza l'autorizzazione dell'Ente Gestore;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti dall'art. 4;
- divieto assoluto di conferire le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non esaustivo):
 - rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica che per legge le ditte devono smaltire per proprio conto, compreso residui da demolizioni e/o da pulizia di cantieri;
 - rifiuto secco, umido putrescibile e tal quale che normalmente può essere raccolto con il sistema stradale in atto;
 - cartongesso, carta catramata, isolanti, film in plastica sporchi;
 - cenere di legna spenta e non contaminata (potrà essere conferita in piccole quantità nel secco di casa ovvero utilizzata per scopi agricoli in orti, giardini ecc)
 - segatura non contaminata (potrà essere conferita in piccole quantità nel secco di casa ovvero utilizzata per scopi agricoli in orti, giardini ecc)
 - amianto / eternit
 - lana di roccia
 - cavi elettrici
 - bombole del gas (piene e/o vuote)
 - estintori (pieni e/o vuoti)
 - filtri dell'olio
 - parti di automobili o veicoli a motore (anche disassemblate)
 - grassi solidi (olio di palma)
 - rifiuti dalla pulizia dei condensagrassi
 - nafta e benzina e simili
- divieto di conferire rifiuti oltre i quantitativi stabiliti dall'art. 4;
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- divieto di conferire rifiuti indifferenziati racchiusi in sacco che possono essere conferiti normalmente nei cassonetti stradali;
- divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, all'esterno dei contenitori ed al di fuori degli spazi dedicati;
- divieto assoluto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno dell'impianto per motivi di sicurezza;
- divieto assoluto di asportare rifiuti dai contenitori e di effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o recupero e/o commercializzazione dei rifiuti medesimi;
- divieto assoluto per le utenze non domestiche di conferire rifiuti nel Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, salvo i casi di cui all'art. 6;
- divieto di stazionamento presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;
- divieto di stazionamento presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani (sia all'interno che sull'area di pertinenza esterna) in particolare al fine di pubblicizzare la propria attività, effettuare vendite e/o lavorazioni ambulanti, praticare l'accattonaggio ecc...;
- divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani Comunale.

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del carico, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 10 - Operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

Il personale del Soggetto Gestore adibito al servizio di custodia, controllo e vigilanza, ha le seguenti mansioni:

- controllare l'osservanza del presente Regolamento;
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani da parte del territorio di competenza;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno del centro: particolare cura dovrà essere posta nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- gestire tutte le attrezzature presenti nel Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani seguendo procedure che rispettino le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;

- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto altro all'interno del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, di proprietà del Comune o del Soggetto Gestore e prontamente comunicare al Soggetto Gestore eventuali danni riscontrati;
- segnalare ogni e qualsiasi abuso dell'utenza o di estranei al Soggetto Gestore;
- ordinare direttamente o segnalare al Referente Tecnico, la necessità di effettuare lo svuotamento dei contenitori e/o la raccolta dei rifiuti, curando che i ritiri di rifiuti vengano effettuati regolarmente secondo stabilito dai contatti e dalle convenzioni in essere;
- aggiornare il registro di cui all'articolo 29, comma 5, della l.r. n. 3/2000 da compilarsi settimanalmente con i dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani avviati a successivi centri di stoccaggio o impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni (almeno denominazione ed indirizzo degli specifici impianti);
- coordinarsi con gli operatori del servizio pubblico di raccolta o i trasportatori terzi autorizzati nelle attività di presa in carico dei rifiuti per il loro trasporto negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani;
- provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;
- aggiornare il "registro di manutenzione straordinaria" del centro come precedentemente definito, nonché, qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti dall'articolo 193 del D. Lgs. n. 152/06;
- comunicare al Referente Tecnico eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- chiudere il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani in caso di necessità, su ordine dell'Amministrazione comunale e/o del Referente Tecnico;
- è fatto divieto all'operatore incaricato della gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani di invitare e/o di accettare visite di familiari, amici e/o comunque terzi presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani stesso.

Art. 11 - Manutenzione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani Comunale, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte, in orari di chiusura dell'impianto, in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area.

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta dei rifiuti liquidi tale da evitare la successiva permeazione al sottosuolo con eventuale inquinamento della falda.

E' inoltre presente un adeguato sistema antincendio.

Art. 12 - Referente tecnico per il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani

La figura del Referente Tecnico per il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è individuata nel Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente del Comune o in altro soggetto espressamente nominato dal Comune, o dal Soggetto Gestore.

Il Referente Tecnico per il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani è incaricato delle seguenti funzioni:

- coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- verifica della formazione del personale operativo all'interno del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani.

Art. 13 - Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente al Soggetto Gestore.

Art. 14 - Controlli

Gli addetti di cui agli art.li 10 e 12, il personale tecnico comunale e la Polizia Locale sono autorizzati ad effettuare tutte le ispezioni che essi ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente Regolamento.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Si richiama l'art. 2 per quanto riguarda l'ausilio del sistema di video sorveglianza ai fini del controllo.

Art. 15 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate nell'attività di presa in carico dei rifiuti, ovvero di atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, il Soggetto Gestore, previa comunicazione informativa al Comune, procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Il Comune ed il Soggetto Gestore del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

Art. 16 - Regime sanzionatorio

Per le violazioni delle disposizioni previste dal presente Regolamento si applicherà la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva l'applicazione delle le sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 1 3 aprile 2006, n. 152, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che costituisca reato.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento la Polizia Locale e gli addetti al controllo del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani di cui agli artt. 10 e 12, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso.

Spetta unicamente al Servizio di Polizia Locale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti urbani e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, dalla Regione Veneto.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo le approvazioni di rito e ad esecuzione avvenuta delle procedure di pubblicazione.